

**Decreto n. 171 del 2 Febbraio 2015****Preso d'atto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 2 del Lotto n. 1 degli Edifici Municipali Temporanei (EMT) - ridefinizione del Quadro Economico - e conseguente atto ricognitivo.****Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;
- Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale,

all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

- Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006 e pertanto non ha provveduto in questi mesi ad alcuna comunicazione all'osservatorio dei contratti pubblici;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006.

Premesso inoltre:

- che con ordinanza n. 26 del 22.08.2012 è stato approvato il Programma Operativo Municipi, al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni, che ha quantificato per la tipologia di interventi prevista una spesa complessiva di Euro 43.500.000,00;
- che con ordinanza n. 28 del 24.08.2012, come rettificata ed integrata con successive ordinanze n. 60 del 19.10.2012 e n. 67 del 7.11.2012, sono state localizzate le aree per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.) e dei Prefabbricati Modulari Municipali (P.M.M.), ai sensi dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con la Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- che con ordinanza n. 30 del 30.08.2012 è stata approvata la documentazione e gli atti di gara, unitamente al relativo quadro economico, per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (E.M.T.), comportante una spesa complessiva pari a Euro 28.000.000,00, di cui Euro

- 19.967.170,30 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed Euro 8.032.829,70 per somme a disposizione;
- che con successive ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013 e n. 67 del 7 giugno 2013 si è proceduto ad ulteriori rimodulazioni del Programma Operativo Municipi, con modifiche ed integrazioni dei precedenti programmi che hanno determinato un costo complessivo stimato di Euro 50.535.000,00;
 - che con successiva ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Municipi, con modifiche ed integrazioni dei precedenti programmi che hanno determinato un costo complessivo stimato di Euro 57.600.000,00
 - che, in particolare, nella predetta rimodulazione prevista dall'ordinanza n. 105/2013, al punto 1) lett. "b)", è stato previsto per la "*Costruzione di edifici Municipali Temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013*", un costo stimato di Euro 40.000.000,00;
 - che con successive ordinanze n. 19 del 13.03.2014 e n. 79 del 05.12.2014 si è provveduto ad ulteriori rimodulazioni del programma Operativo Municipi stimando un complessivo finanziamento per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei, pari a Euro 36.000.000.

Dato atto che:

- con decreto n. 18 del 14.01.2013 si è proceduto all'approvazione del Progetto Esecutivo e del quadro tecnico economico, e all'aggiudicazione definitiva dei lavori del Lotto n. 1 degli EMT, relativo al Municipio in Comune di Poggio Renatico (FE), all'Impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l. di Bologna per un importo complessivo di Euro 1.047.048,15, di cui Euro 999.131,25 per lavori a corpo ed Euro 47.916,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49I12000160001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 4513092156;
- in data 29.03.2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0085 per il corrispettivo contrattuale di Euro 1.047.048,15 oltre IVA;
- con decreto n. 1070 del 21.10.2013 si è proceduto all'approvazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 per un importo complessivo di 157.913,73, di cui Euro 150.687,00 per lavori a corpo ed Euro 7.226,73 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n.4513092156;
- in data 11.11.2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo Rep. n. 0193 al contratto di appalto, Rep. n. 0085, dell'importo di Euro 157.913,73 oltre IVA.

Preso atto che successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dal Comune di Poggio Renatico e dal Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso d'opera, lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente nella realizzazione di pannelli fonoassorbenti; tende; zanzariere; segnaletica; ventilazioni aggiuntive ultimate in data 10.10.2014.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del lotto n. 1 degli EMT, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 35.274,14, di cui 33.659,86 per lavori ed Euro 1.614,28 per oneri della sicurezza.

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori, dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'Impresa Appaltatrice e dell'approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva n.1.

Considerato che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto 1 degli EMT sono state determinate da cause imprevedute sorte successivamente all'aggiudicazione della gara, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

Preso atto che l'Impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l., ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione l'Atto di sottomissione ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi n.2 in data 17.12.2014.

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 1.047.048,15 è aumentato di Euro 157.913,73 per effetto della Perizia n. 1 e aumenta ulteriormente di Euro 35.274,14 per effetto della presente Perizia n. 2 ed è pertanto pari a Euro 1.240.236,02;
- l'importo della Perizia di Variante n. 2 incide per il 3,37 % sull'importo originario di contratto e del 2,93% rispetto all'importo contrattuale derivato dalla Perizia di variante n. 1
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 1 degli EMT, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui alle Ordinanze Commissariali n. 19 del 13.03.2014 e n. 79 del 05.12.2014.

Dato atto che la copertura finanziaria derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012,

secondo quanto disposto con ordinanza n. 79 del 05.12.2014, al punto 4) lett. "b)".

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 1 degli EMT che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione comunale per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

	EMT - EDIFICI MUNIPALI TEMPORANEI - LOTTO N. 01 PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA N.2 QUADRO TECNICO ECONOMICO	Comune di Poggio Renatico (FE)
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1	Lavori a base d'asta a corpo	1.064.820,00
A.1.2	Ribasso	-65.688,75
A.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	47.916,90
	Sommano	€ 1.047.048,15
A.2.1	Lavori in perizia 1	160.594,05
A.2.1.2	Ribasso	-9.907,05
A.2.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	7.226,73
	Sommano	€ 157.913,73
A.2.2	Lavori in perizia 2	35.872,86
A.2.2.2	Ribasso	-2.213,00
A.2.2.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.614,28
	Sommano	35.274,14
TOT A)	SOMMANO I LAVORI	1.240.236,02
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.3	Imprevisti	6.569,77
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010	4.609,77
B.6	Spese tecniche TOTALI Sommano	33.133,72
B.6.1	Spese tecniche DL	22.818,38
B.6.2	Spese tecniche CSE	8.955,92
B.6.3	Spese tecniche AGENZIA TERRITORIO	1.269,00
B.6.4	Spese tecniche AVCP	90,41
B.6.5	Spese tecniche varie	
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti	8.205,40
B.9	Spese per pubblicità	1.353,08
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	1.143,13
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2	358,24
B.12	I.V.A. 10% su importo (solo per lavori EPT1 lotto 4)	0,00
B.13	I.V.A. 22% su importo (A+B.3+B.5+B.6.1+B.6.2+B.9+B.10+B.11)	282.929,75
TOT B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	338.302,86
TOT A)+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO	1.578.538,88

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 26.01.2015, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 del Lotto 1 degli EMT redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 1.204.961,88 a Euro 1.240.236,03.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1.** di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 degli EMT, relativo al Municipio nel Comune di Poggio Renatico (FE), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Santarelli, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 35.274,14, di cui 33.659,86 per lavori ed Euro 1.614,28 per oneri della sicurezza, elevando l'importo contrattuale da Euro 1.204.961,89 (di cui Euro 1.149.818,26 per lavori e Euro 55.143,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a Euro 1.240.236,03 (di cui Euro 1.183.478,12 per lavori ed Euro 56.757,91 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), e trasmessa in data 26.01.2015;
- 2.** di approvare il quadro economico di perizia del Lotto n. 1 degli EMT, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 2 come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 1.578.538,00;
- 3.** di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla perizia di variante n. 2, all'Impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l., che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo l'Atto di sottomissione ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi n.2 in data 17.12.2014;
- 4.** di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dall'Impresa Essetiemme Costruzioni S.r.l di Bologna entro la data del 10.10.2014;
- 5.** di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con Ordinanza n. 104 del 12.09.2013, con Ordinanza n. 19 del 13.03.2014, con Ordinanza n. 52 del 30.06.2014 e con Ordinanza n. 79 del 05.12.2014;

6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna li, - 2 FEB. 2019

Stefano Bonaccini

